

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"F.MORVILLO"

MCAA83001G

JOYCE LUSSU

MCAA83002L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"S. AGOSTINO"	MCEE83001R
VIALE DELLA VITTORIA	MCEE83004X
CONTRADA CAVALLINO	MCEE830051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
UNGARETTI	MCMM83001Q
PADRE MATTEO RICCI	MCMM83002R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**"F.MORVILLO" MCAA83001G**
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

JOYCE LUSSU MCAA83002L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"S. AGOSTINO" MCEE83001R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIALE DELLA VITTORIA MCEE83004X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CONTRADA CAVALLINO MCEE830051

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

UNGARETTI MCMM83001Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

PADRE MATTEO RICCI MCMM83002R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola dell'infanzia "F. Morvillo" effettuerà un prolungamento orario giornaliero fino alle 18 offrendo ai genitori la possibilità di aderire ad attività ludico-sportive attraverso esperti esterni.

Inoltre, sempre a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola primaria "S. Agostino" effettuerà i due quadri orari previsti (28 h settimanali e 40 h settimanali) dal lunedì al venerdì con un rientro settimanale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"S. AGOSTINO" CIVITANOVA MARCHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo S. Agostino pone al centro della propria azione educativa la persona che apprende: l'alunno con la sua unicità e singolarità costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della nostra prassi educativa. Collocando al centro di ogni attività lo studente, l'Istituto mira a creare una cultura orientata al bene comune, espressione della libertà, della dignità e creatività di ciascuno. Compito dell'Istituto è quello di garantire ad ogni alunno, in accordo alle Indicazioni nazionali per il curricolo, l'acquisizione delle competenze di base riferite alle discipline di insegnamento nonché quelle relative al pieno esercizio della cittadinanza, attraverso la progettazione di un percorso di apprendimento di qualità. I docenti dei tre ordini, con la loro professionalità e attraverso un confronto continuo, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e significative e le strategie più idonee per raggiungere gli obiettivi espressi nel curricolo, sempre attenti alla ricerca e all'innovazione educativa. L'inclusione delle persone rappresenta, inoltre, l'orizzonte per ogni scelta didattica. In particolar modo si predispone un curricolo capace di seguire lo studente durante tutto il suo percorso scolastico (curricolo verticale), e si progettano attività interdisciplinari che rendono possibile lo sviluppo di quelle competenze sociali essenziali per una cittadinanza attiva. La cura degli ambienti e degli spazi educativi, la conduzione attenta della giornata, partecipano alla stessa stregua della progettazione didattica alla promozione dello star bene e di un sereno apprendimento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica ruoterà attorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza Digitale. Il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica ha predisposto un curricolo verticale in modo da definire le modalità organizzative, gli obiettivi specifici e i criteri di valutazione per i tre ordini di scuola. Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola nel precedente PDM ha posto come obiettivo di processo la

sistematizzazione del curricolo. In seguito al lavoro del passato triennio è stato prodotto un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di I grado. Inoltre è stato predisposto il curricolo per il recupero/obiettivi minimi. Essendo presente tale documentazione verranno allegati i vari curricoli nei vari ordini di scuola per sottolinearne la specificità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In base alle sollecitazioni legislative è stato predisposto per tutti gli ordini di scuola, grazie al lavoro sinergico e condiviso dei docenti e del Gruppo di Lavoro creato ad hoc, il Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza/educazione civica che verrà allegato nelle sezioni inerenti le varie scuole dell'I.C.

NOME SCUOLA

"F.MORVILLO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nei due plessi della Scuola dell'Infanzia ogni anno viene effettuata una progettazione condivisa partendo dai punti cardini del percorso curricolare. Il curricolo, pertanto, svolge pienamente le sue funzioni: - didattica, in quanto presenta una programmazione per fasce di età parallele; - organizzativa, in quanto facilita lo svolgimento delle attività in merito a spazi, tempi e strumenti; - relazionale tra i docenti dei due plessi che agiscono in sinergia condividendo stimoli, spunti, difficoltà e buone pratiche che migliorano e arricchiscono l'agire didattico collettivo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.

ALLEGATO:

INFANZIA NUOVO CURRIC.EDUCAZIONE CIVICA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA (1).PDF

NOME SCUOLA

JOYCE LUSSU (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nei due plessi della Scuola dell'infanzia ogni anno viene effettuata una progettazione condivisa partendo dai punti cardini del percorso curricolare. Il curricolo pertanto svolge pienamente le sue funzioni: - didattica, in quanto presenta una programmazione per fasce di età parallele; - organizzativa, in quanto facilita lo svolgimento delle attività in merito a spazi, tempi e strumenti; - relazionale tra i docenti dei due plessi che agiscono in sinergia condividendo stimoli, spunti, difficoltà e buone pratiche che migliorano e arricchiscono l'agire didattico collettivo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.

ALLEGATO:

INFANZIA NUOVO CURRIC.EDUCAZIONE CIVICA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA INFANZIA (1).PDF

NOME SCUOLA

"S. AGOSTINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola Primaria, per la sua posizione intermedia all'interno del Primo Ciclo d'Istruzione e per la durata del suo segmento, ricopre un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo dello studente. Per questa sua centralità l'I.C. riconosce un posto predominante alla Continuità la cui specificità si basa sulla consapevolezza che il processo di sviluppo della persona si risolve in una progressiva differenziazione, da strutturare in modo che il percorso si attivi coerentemente e senza traumi, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione. La continuità, però, non nega, ma postula la discontinuità che consiste nel diritto ad abbandonare, totalmente o parzialmente, abiti e comportamenti propri di una fase evolutiva precedente, e ad assumere nuove immagini e/o nuove dimensioni della propria personalità. La continuità si esplica in due modalità, ugualmente importanti, quella verticale e quella orizzontale. Per favorire e promuovere un percorso condiviso in continuità verticale sono predisposte le seguenti iniziative: □ Incontri programmati tra docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C.; □ Confronto di programmi, raccordo di obiettivi in uscita ed entrata; □ Attività di accoglienza; □ Progetti per realizzare attività comuni nelle classi ponte e per strutturare griglie di valutazione; □ Aggiornamento comune. Per quanto riguarda la continuità orizzontale, essa si realizza in due direzioni: - all'interno della scuola, tramite la programmazione periodica per classi parallele, è diffusa la condivisione delle buone pratiche, lo sviluppo di progetti in comune (attività sportive, scacchi, alimentazione) e la predisposizione di prove formative comuni per classi parallele. - all'esterno della scuola, tramite una fattiva collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio, si viene incontro alle esigenze delle famiglie e si realizzano attività di arricchimento dell'Offerta Formativa.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda allegato.

ALLEGATO:

PRIMARIA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA CON RECUPERO - COPIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA (1).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di potenziamento sono utilizzate per svolgere progetti di supporto alle classi.

NOME SCUOLA

VIALE DELLA VITTORIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria, per la sua posizione intermedia all'interno del Primo Ciclo d'Istruzione e per la durata del suo segmento, ricopre un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo dello studente. Per questa sua centralità l'I.C. riconosce un posto predominante alla Continuità, la cui specificità si basa sulla consapevolezza che il processo di sviluppo della persona si risolve in una progressiva differenziazione, da strutturare in modo che il percorso si attivi coerentemente e senza traumi, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione. La continuità, però, non nega, ma postula la

discontinuità che consiste nel diritto ad abbandonare, totalmente o parzialmente, abiti e comportamenti propri di una fase evolutiva precedente, e ad assumere nuove immagini e/o nuove dimensioni della propria personalità. La continuità si esplica in due modalità, ugualmente importanti, quella verticale e quella orizzontale. Per favorire e promuovere un percorso condiviso in continuità verticale sono predisposte le seguenti iniziative: □ Incontri programmati tra docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C.; □ Confronto di programmi, raccordo di obiettivi in uscita ed entrata; □ Attività di accoglienza; □ Progetti per realizzare attività comuni nelle classi ponte e per strutturare griglie di valutazione; □ Aggiornamento comune. Per quanto riguarda la continuità orizzontale, essa si realizza in due direzioni: - all'interno della scuola, tramite la programmazione periodica per classi parallele, è diffusa la condivisione delle buone pratiche, lo sviluppo di progetti in comune (attività sportive, scacchi, alimentazione) e la predisposizione di prove formative comuni per classi parallele. - all'esterno della scuola, tramite una fattiva collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio, si viene incontro alle esigenze delle famiglie e si realizzano attività di arricchimento dell'Offerta Formativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.

ALLEGATO:

PRIMARIA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA CON RECUPERO - COPIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA (1).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore delle docenti di potenziamento sono utilizzate per progetti di supporto alle

classi.

NOME SCUOLA

CONTRADA CAVALLINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria, per la sua posizione intermedia all'interno del Primo Ciclo d'Istruzione e per la durata del suo segmento, ricopre un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo dello studente. Per questa sua centralità l'I.C. riconosce un posto predominante alla Continuità, la cui specificità si basa sulla consapevolezza che il processo di sviluppo della persona si risolve in una progressiva differenziazione, da strutturare in modo che il percorso si attivi coerentemente e senza traumi, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione. La continuità, però, non nega, ma postula la discontinuità che consiste nel diritto ad abbandonare, totalmente o parzialmente, abitudini e comportamenti propri di una fase evolutiva precedente, e ad assumere nuove immagini e/o nuove dimensioni della propria personalità. La continuità si esplica in due modalità, ugualmente importanti, quella verticale e quella orizzontale. Per favorire e promuovere un percorso condiviso in continuità verticale sono predisposte le seguenti iniziative: □ Incontri programmati tra docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C.; □ Confronto di programmi, raccordo di obiettivi in uscita ed entrata; □ Attività di accoglienza; □ Progetti per realizzare attività comuni nelle classi ponte e per strutturare griglie di valutazione; □ Aggiornamento comune. Per quanto riguarda la continuità orizzontale, essa si realizza in due direzioni: - all'interno della scuola, tramite la programmazione periodica per classi parallele, è diffusa la condivisione delle buone pratiche, lo sviluppo di progetti in comune (attività sportive, scacchi, alimentazione) e la predisposizione di prove formative comuni per classi parallele. - all'esterno della scuola, tramite una fattiva collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio, si viene incontro alle esigenze delle famiglie e si realizzano attività di arricchimento dell'Offerta Formativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.

ALLEGATO:

PRIMARIA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA CON RECUPERO - COPIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA PRIMARIA (1).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore dei docenti di potenziamento sono state utilizzate per istituire una classe in più a tempo pieno visto il grande numero di richieste da parte delle famiglie.

NOME SCUOLA

UNGARETTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Tra i tanti obiettivi della Scuola Secondaria di I grado è presente la possibilità di "...offrire ai giovani gli strumenti che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa..."(DM 139/07). La capacità di gestire il proprio apprendimento, di acquisire informazioni per operare in modo autonomo e responsabile le proprie scelte, di elaborare un proprio progetto professionale/formativo/di vita: queste, come tutte le altre competenze 'chiave' rientrano a pieno titolo tra gli strumenti utili al processo di auto-orientamento della persona e quindi ad un orientamento lungo tutto l'arco della vita (lifelong guidance), che si realizza tramite: - il passaggio da una didattica standardizzata ad una

didattica personalizzata; - una progettazione a sostegno dell'autostima e del senso di autoefficacia; - una progettazione con i soggetti in apprendimento di progetti ancorati ai problemi reali, utili alla comunità, ricchi sul piano valoriale, gratificanti e responsabilizzanti. Una scuola che attribuisce centralità alla responsabilità orientativa è costantemente volta a migliorarsi come servizio e consolida se stessa offrendo ai propri allievi possibilità di acquisire competenze ampiamente utilizzabili, ma nel contempo garantisce continuità tra contesto scolastico e territorio, ove dovrebbero dinamicamente trasferirsi gli esiti degli apprendimenti. Sulla base di questo si giustifica l'offerta formativa molto ricca di attività orientanti portata avanti anche in accordo e in collaborazione con il territorio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO SEC INTERO CON RECUPERO (2).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA MEDIE (1) (1) (1).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore dei docenti di potenziamento (arte e italiano) sono utilizzate per le per progetti di recupero e potenziamento da svolgere in orario curricolare e per attività laboratoriali, anche in orario extracurricolare.

NOME SCUOLA

PADRE MATTEO RICCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Tra i tanti obiettivi della Scuola Secondaria di I grado è presente la possibilità di "...offrire ai giovani gli strumenti che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa..."(DM 139/07). La capacità di gestire il proprio apprendimento, di acquisire informazioni per operare in modo autonomo e responsabile le proprie scelte, di elaborare un proprio progetto professionale/formativo/di vita: queste, come tutte le altre competenze 'chiave' rientrano a pieno titolo tra gli strumenti utili al processo di auto-orientamento della persona e quindi ad un orientamento lungo tutto l'arco della vita (lifelong guidance), che si realizza tramite: - il passaggio da una didattica standardizzata ad una didattica personalizzata; - una progettazione a sostegno dell'autostima e del senso di autoefficacia; - una progettazione con i soggetti in apprendimento di progetti ancorati ai problemi reali, utili alla comunità, ricchi sul piano valoriale, gratificanti e responsabilizzanti. Una scuola che attribuisce centralità alla responsabilità orientativa è costantemente volta a migliorarsi come servizio e consolida se stessa offrendo ai propri allievi possibilità di acquisire competenze ampiamente utilizzabili, ma nel contempo garantisce continuità tra contesto scolastico e territorio, ove dovrebbero dinamicamente trasferirsi gli esiti degli apprendimenti. Sulla base di questo si giustifica l'offerta formativa molto ricca di attività orientanti portata avanti anche in accordo e in collaborazione con il territorio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO SEC INTERO CON RECUPERO (2).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA MEDIE (1) (1) (1).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore dei docenti di potenziamento (arte e italiano) sono utilizzate per progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare e per attività laboratoriali, anche in orario extracurricolare.

Approfondimento

Nel curricolo attuale le diciture relative alla cittadinanza sono state attualmente modificate in EDUCAZIONE CIVICA, in base alla legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BENESSERE A SCUOLA

La scuola è certamente uno spazio e un tempo fondamentali in cui promuovere il benessere dei ragazzi. Lo "star bene" conduce l'alunno a comprendere meglio se stesso e il suo modo personale di agire. Sono state, quindi, predisposte attività volte all'educazione della sfera affettiva e sociale, oltre a quelle inerenti la sfera cognitiva della personalità dell'alunno. L'idea che sta alla base di tutti gli interventi programmati è che, favorendo lo sviluppo delle capacità personali e sociali dei bambini, questi siano in grado di superare meglio le grandi sfide educative che si troveranno ad affrontare. Possiamo sintetizzare questo concetto con uno slogan: "Star bene con sé per vivere meglio con gli altri". Se non si crea un'atmosfera socio-affettiva positiva in una classe,

gli alunni non potranno dedicare le loro energie psichiche all'apprendimento dei "saperi", perché la loro attenzione sarà centrata soprattutto sui conflitti e sui rapporti interpersonali problematici. È importante, quindi, non trascurare gli aspetti emotivi del processo di sviluppo degli alunni perché in ogni situazione di apprendimento c'è un'osmosi tra sfera affettiva e conoscitiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità che fanno da sfondo a tutti gli interventi sono: • promuovere il benessere affettivo-relazionale dell'alunno sia nel rapporto con gli adulti che nei confronti dei compagni; • favorire la fiducia in sé accrescendo l'autostima e l'aiuto reciproco. Tali finalità si articolano in alcuni obiettivi specifici: □ stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni. □ acquisire fiducia nell'ambiente. □ accrescere l'autonomia. □ promuovere il rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi. □ ricercare soluzioni alle problematiche. □ condividere nella dimensione del gruppo alcuni valori (rispetto della diversità, aiuto solidale). Ritenendo la sfera emotivo-affettiva come base importante per la crescita equilibrata e armonica di ogni individuo, il nostro Istituto ha posto al centro il lavoro sulle dinamiche emotive e relazionali degli alunni attraverso molteplici attività. Ciò al fine di: - raggiungere una prevenzione primaria nei riguardi di tutte le devianze; - sviluppare l'autostima e il senso critico; - migliorare i rapporti di gruppo; - prevenire i comportamenti a rischio. Tutto ciò è possibile solo organizzando attività che contribuiscano a sviluppare pensiero creativo e a suscitare curiosità e nuovi interessi. L'obiettivo principe di tutta l'attività progettuale messa in campo sarà quello di promuovere la possibilità di "prendersi cura" della propria vita quotidiana, tendendo alla ricerca del benessere psico-fisico attraverso la creatività e la comunicazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Si utilizzerà sia personale interno che esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Musica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Lo studio e l'analisi delle dinamiche individuali e di gruppo sono il punto di partenza, non solo per individuare strategie e modalità di intervento sugli alunni tendenti ad una migliore conoscenza di sé e del proprio mondo interiore, ma anche per acquisire una maggiore consapevolezza dell'agire educativo, messo in campo nelle varie attività progettuali.

- **Sportello di ascolto psicologico.** La scuola offre la possibilità agli alunni che ne fanno richiesta, previa autorizzazione delle famiglie, di avere un colloquio di ascolto e di orientamento con uno psicologo, ai sensi della Nota MI 1746 del 26/10/2020 relativa al Protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e indicazioni per l'attivazione del supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche
- **Accoglienza.** L'attività di accoglienza è stata quest'anno, più che mai, fondamentale per impostare un percorso di benessere per tutti gli alunni, non solo per quelli appartenenti alle classi di passaggio. L'emergenza pandemica dovuta alla diffusione del Coronavirus, con la conseguente chiusura delle scuole, ha sicuramente impattato sul vissuto quotidiano di ogni alunno, sulla sua visione di sé, degli altri e del mondo. I vari team docenti hanno sentito l'urgenza di avviare l'anno scolastico con percorsi educativi dedicati ai temi emersi con la pandemia, il distacco, la lontananza fisica, l'importanza del rispetto delle regole sociali, cercando di diffondere il messaggio secondo cui si sarà anche distanti ma sempre vicini e uniti. Queste attività hanno offerto agli studenti un momento di riflessione e rielaborazione di quanto vissuto, attraverso la mediazione dell'insegnante. È stato il momento del ri-trovarsi e del ri-condividere. Particolare attenzione è

stata posta all'emotività di quegli studenti in situazioni di disagio.

- **Promozione alla Salute: "Guadagnare in salute...con le Life Skills"**, ovvero la prevenzione e lotta contro ogni forma di dipendenza, fornendo strumenti non solo informativi, ma agendo sul rafforzamento della consapevolezza personale.
- Progetti per sensibilizzare gli alunni sulle varie forme del bullismo e cyberbullismo in base anche alle sollecitazioni provenienti dalla **piattaforma Elisa**, costituita a livello ministeriale per monitorare il fenomeno e per organizzare attività di prevenzione e di tutela.
- Progetto **Generazioni Connesse**, un programma della Commissione Europea finalizzato a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti.
- Partecipazione alla Rete di scopo per attuazione del Piano Nazionale per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo (art. 2-10 DM n.741 dell'agosto 2019) per:
 - a) organizzazione di azioni di formazione dei referenti scolastici regionali del bullismo, nonché al loro accreditamento presso la piattaforma Elisa;
 - b) azione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con particolare riferimento alla netiquette e alle regole per uso salutare della rete internet.
- Corsi di recupero nella settimana di interruzione del programma, nelle principali materie scolastiche e assistenza pomeridiana allo studio.
- **Filosofia per bambini**: la finalità è sviluppare nell'alunno un pensiero critico e creativo che lo aiuti a porsi le prime domande relative al senso di ciò che vive a livello cognitivo ed emotivo.
- **Da 3 a 100 Anni Azzurri**: Convenzione con la RSA S. Stefano di Montecosaro che propone la partecipazione degli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria a esperienze laboratoriali, come

pet-therapy, clownterapia, teatro dei burattini con le seguenti finalità:

- sensibilizzare il bambino ad instaurare una relazione positiva con persone che vivono una situazione di disagio e lontananza dagli affetti;
- sviluppare nel bambino il valore della solidarietà in generale e, nello specifico verso una comunità di anziani presente in una struttura del territorio;
- avviare un percorso di sviluppo della resilienza nel bambino che lo aiuterà a fronteggiare le prove della vita;
- valorizzare la figura dell'anziano come modello ed esempio positivo;
- favorire nei bambini la conoscenza delle realtà presenti nel territorio e trasferire questa conoscenza alle loro famiglie.

In merito all'emergenza pandemica in corso (covid-19) si cercheranno le modalità adeguate per continuare tale progettualità.

❖ SALUTE E ALIMENTAZIONE

Le attività di educazione alla salute sono finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico degli alunni e degli operatori scolastici e si basano sull'assunto che la salute non è solamente "assenza di malattia", ma uno stato complessivo che coinvolge l'essere umano in ogni sua componente. Per raggiungere questo obiettivo la scuola organizza anche specifiche attività formative rivolte agli alunni, agli operatori scolastici e alle famiglie. La nostra scuola promuove l'educazione ad una sana alimentazione, in modo che i bambini imparino, fin da piccoli, quali siano i corretti comportamenti alimentari. Attraverso tali progetti si vuole sensibilizzare anche le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'educazione alimentare dei propri figli, nella cura dell'aspetto nutrizionale e affettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Avere una migliore conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo. - Migliorare la salute, attraverso la promozione del consumo di un maggiore quantitativo di cibi sani (frutta, verdura, cereali, latte, yogurt...).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Le attività che si propongono sono molteplici:

- **Corsi di Primo Soccorso:** sono stati organizzati alcuni anni fa, prima dell'epidemia e in ottemperanza non solo a quanto indicato nella Legge 107/2015, ma anche nella convinzione che la Salute è un bene di tutti da tutelare, da alcuni anni si organizzano corsi per il Primo Soccorso ricorrendo ad associazioni locali (Kids Save Lives e Croce Verde). Per il corrente anno scolastico ci si riserva la possibilità di verificare la fattibilità del corso.
- Il progetto "Guadagnare in salute...con le Life Skills" si colloca in continuità con il progetto Ministeriale "Guadagnare Salute" che ha l'obiettivo di facilitare le scelte

riguardanti la salute attraverso interventi informativi- formativi che mirano a modificare stili di vita inadeguati. E' un progetto in collaborazione con l'ASUR 5 di Ascoli Piceno.

- **Progetti sull'alimentazione:** ricorrendo a una progettualità integrata con il territorio che propone la diffusione di sane abitudini alimentari, da anni si partecipa al progetto ministeriale "*Frutta e verdura nella scuola*" che ha la finalità di far acquisire delle sane abitudini alimentari e corrette informazioni sul cibo e la stagionalità dei prodotti della nostra terra. L'obiettivo è sviluppare nei giovani l'idea che la cura e il controllo della propria salute passa attraverso una corretta alimentazione. Inoltre non vengono tralasciate le attività di educazione ad un corretto rapporto con il cibo e con i momenti ad esso dedicati tramite progetti relativi alla mensa scolastica e ai pasti consumati a scuola e con la partecipazione ai Comitati Mensa facenti capo agli Enti Locali.

- **Progetti di sensibilizzazione alla donazione:** incontri on line con volontari dell'AVIS per promuovere i valori della solidarietà come cultura del dono, atto volontario, gratuito e solidale.

- **Progetto AIRC:** diventare volontari AIRC attraverso l'adesione ad uno dei tanti progetti proposti dalla Fondazione nel corso dell'anno (es. arance della salute, azalee, cioccolatini, ecc.).

❖ ATTIVITÀ SPORTIVA

Il corretto sviluppo psicofisico dell'individuo passa anche attraverso un'adeguata attività fisica che non solo permetta una crescita fisica armonica, ma dia anche la possibilità di avvicinarsi alle varie discipline sportive e di sviluppare atteggiamenti costruttivi in ogni ambito sociale ci si trovi a vivere. Il nostro Istituto intende valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per le sue valenze trasversali, promuovere stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. L'Educazione fisica, l'attività fisica e lo sport, quando opportunamente organizzate, insegnate e praticate, possono dare un importante contributo ad una vasta gamma di benefici per gli individui e la comunità in genere: svolgono un ruolo significativo nello sviluppo del benessere, della salute e delle potenzialità di ogni individuo, aumentando la percezione positiva del proprio corpo e l'autostima. Inoltre, l'attività motoria riduce ansia e stress, fa aumentare la funzione

cognitiva attraverso lo sviluppo di una vasta gamma di competenze, come la cooperazione, la comunicazione e relazione con gli altri, il lavoro di gruppo, la leadership e la disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

In particolare gli obiettivi di forte impatto educativo dell'attività progettuale motoria e sportiva del Comprensivo sono i seguenti: - insegnare ad utilizzare in modo corretto il tempo libero; - diffondere una sana abitudine alla pratica sportiva; - Sviluppare il bagaglio motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; - Sviluppare capacità e talenti individuali; - Motivare le eccellenze; - Promuovere i valori educativi dello sport: □ sviluppare socializzazione e spirito di gruppo; □ consolidare capacità di impegno e di disciplina; □ conoscere ed applicare il fair-play; □ canalizzare energie verso una sana competizione; □ promuovere l' inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

L'attività motoria, in tutte le sue accezioni, è stata riorganizzata dagli insegnanti, in base alle misure anti Covid-19, in merito ai tempi, alle modalità, all'utilizzo degli spazi e degli strumenti.

Nonostante ciò permangono le attività messe in campo, in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio comunale e non, ognuna con la propria specificità :

Partecipazione a manifestazioni sportive organizzate in provincia di Macerata;

- **Progetto Scuola Attiva Junior:** con le Federazioni sportive del territorio per promuovere attività sportive per un totale di 14 ore in orario scolastico e dieci pomeriggi sportivi nel plesso Ricci; nel plesso Ungaretti è prevista una collaborazione sempre con le Federazioni sportive per un totale di 6 ore in orario scolastico.
- **Giornata Europea dello Sport Scolastico:** una mattinata di attività sportiva da vivere tutti insieme, insegnanti ed alunni, anche in presenza di un esperto esterno;
- **Giochi di Classe:** incontri amichevoli e tornei per classi parallele (badminton, giochi pre-sportivi, percorsi e staffette, giochi di squadra);
- **Campionati studenteschi:** partecipazione alle gare di Istituto, provinciali e regionali di atletica leggera, calcio a 5, scacchi, vela e nuoto;
- **Centro Sportivo Scolastico** (attività di avviamento alla pratica sportiva nella scuola secondaria di primo grado): è stato costituito, in accordo con gli insegnanti della disciplina, a seguito dell'emanazione delle Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di Educazione Fisica, diramate con nota n. 4273 del 4 agosto 2009. In particolare il CSS dell'Istituto Comprensivo "S. Agostino" svolge la propria attività in orario pomeridiano, presso la palestra della Scuola Sec. I grado di Montecosaro per promuovere la Ginnastica Ritmica femminile di base e altri sport, e presso la palestra della Scuola Sec. I grado "G. Ungaretti" di Civitanova Alta per promuovere pallavolo di livello superiore ed altre attività sportive;
- **Lezioni di atletica:** in collaborazione con la società di atletica, gli studenti si recano allo stadio comunale/palaindoor (Ancona);
- **Gare di atletica leggera:** Fase di Istituto;
- **Torneo di calcio:** destinato alle classi terze del plesso Ricci;

- **Manifestazione finale e premiazioni:** dance battle, finale torneo di calcio e premiazioni delle gare di atletica leggera (plesso Ricci);
- **Altre attività sportive per la Scuola Secondaria di I grado:** vengono organizzate soprattutto nel plesso "G. Ungaretti" di Civitanova Alta presentano una varietà e ricchezza di opportunità che si rinnovano di anno in anno non solo per soddisfare gli interessi degli studenti ma anche con l'intenzione di sviluppare una pratica educativa a tutto campo. Tra le attività realizzate, che si intende proporre per la loro valenza implicita, si ricordano: nuoto, equitazione, ed altri sport che saranno inseriti di anno in anno.
- **Progetti sport e cittadinanza:** in collaborazione con il S. Stefano Basket si assiste ad una partita di basket in carrozzina (in orario curricolare) con altra squadra europea. Imparare il regolamento di uno sport paralimpico attraverso l'osservazione, e partecipare con calore ad una manifestazione che gode di un pubblico modesto, promuove l'inclusione sociale ed insegna ad utilizzare il proprio tempo ai fini di una cittadinanza attiva. Assistere a questa manifestazione sportiva è un forte stimolo all'inclusione e all'impegno personale in ogni ambito.
- **Lezioni all'aperto:** lezioni di educazione fisica al campo sportivo;
- **Un Km al giorno:** incoraggiare gli studenti nella pratica di uno stile di vita attivo attraverso attività strutturate e non che dovrebbero trasformarsi pian piano in un vero e proprio stile di vita.
- **Progetti di Educazione Motoria alla scuola Primaria e dell'Infanzia:** vengono svolte attività ludico-sportive nei diversi plessi dell'Istituto con o senza l'intervento di un esperto esterno come supporto all'attività curricolare o come ampliamento della sfera degli interessi degli alunni. In particolare si partecipa a:
- **Scuola attiva Kids:** presenza di un TUTOR laureato in scienze motorie a supporto dell'insegnante di classe durante le ore di attività motoria. Il progetto è promosso da MIUR, CONI, CIP e Regione Marche.

- **Gioco Sport nelle scuole dell'infanzia:** con esperto del Coni che permette una migliore percezione e conoscenza delle varie parti del corpo in modo da affinare la coordinazione dinamica globale e contribuire alla struttura dello schema corporeo in maniera funzionale ed armoniosa. Inoltre le attività proposte permettono di esprimere le proprie emozioni e la propria affettività attraverso il movimento.
- **Minibasket: " Per sport gioco il basket nella scuola sotto casa",** attività ludica per gli alunni della scuola Primaria per l'avvio al basket (Virtus- Primaria Contrada Cavallino)
- **Attività motoria:** attraverso i cartoni animati con esperto (Primaria Sant'Agostino)
- **Scacchi:** attività, da alcuni anni, promossa, con successo, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I grado con tornei di Istituto o con la eventuale partecipazione a competizioni provinciali e regionali e nazionali.

❖ ESPRESSIONE ARTISTICA

In base all'art.7 c. 6 della Legge 107/2015 che pone l'attenzione allo sviluppo dell'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini, nell'Istituto Comprensivo si dà grande importanza allo sviluppo della manualità per rendere il sapere un saper fare. In ogni plesso, pertanto, sono attivati laboratori con l'obiettivo di sviluppare le capacità di manipolazione e soprattutto l'operatività intesa come progettazione, scelta dei metodi e degli strumenti, autovalutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi da sviluppare sono: □ eseguire attività calibrate in base alle potenzialità degli alunni, in cui essi per la prima volta diventano i protagonisti attivi dell'apprendimento e della socializzazione; □ stimolare le abilità cognitive di attenzione e concentrazione; □ portare a termine un lavoro in modo autonomo e nei tempi prestabiliti; □ superare le difficoltà di comunicazione, utilizzando l'arte come mezzo di relazione e socializzazione; □ favorire, attraverso le attività della manipolazione e della pittura, l'espressione dei sentimenti positivi e negativi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento**L'attività artistica prevede la realizzazione di:**

- **Progetti e laboratori creativi di manipolazione realizzati sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria, in orario curricolare con o senza il supporto di un esperto esterno, sia alla Secondaria di I grado prevalentemente in orario extracurricolare.** L'attività laboratoriale si arricchisce, ogni anno, di esperienze nuove, infatti si va dalla ceramica, alla realizzazione di elaborati pittorici su vari supporti, al modellismo, esperienze interdisciplinari (quadri di una esposizione) **"Coppelia e le marionette"**.

Inoltre, nella Scuola Secondaria di I grado, in orario curricolare l'attività di educazione artistica prevede la partecipazione a concorsi proposti da diversi enti pubblici e privati del territorio (Avis, Lav e altri).

- **Monumento per amico "Montecosaro nella storia e nell'arte":** progetto che viene portato avanti da anni anche in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze quali artisti, strutture o manifestazioni provenienti dal territorio di riferimento (attualmente sospeso a causa emergenza

Covid-19)

- Vengono effettuate anche interviste ad artisti del luogo, nell'ambito del **Progetto Giornalino**; sono organizzati laboratori didattici di pittura e di fumetto nel contesto della manifestazione **Cartacanta**.

- **Realizzazione di disegni, foto e video** inerenti a specifiche attività progettuali e/o per la pubblicazione sul sito a testimonianza delle attività svolte.

- **Il diorama tra tradizione e cultura**: il progetto è pensato per migliorare la cooperazione tra pari e gli apprendimenti secondo una didattica laboratoriale differenziata su più fasi, incrementando il confronto ed imparando ad utilizzare i diversi materiali valorizzando la creatività, la manualità e le soft Skills, con attenzione all'importanza dello scambio di idee e dell'inclusività, promuovendo la conoscenza della tradizione e della cultura.

- **Murales a scuola**: per favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con il raggiungimento di competenze attraverso una modalità stimolante, promuovere un atteggiamento positivo di appartenenza, creare dinamiche collaborative.

- **Attività in collaborazione col FAI**: partecipazione ai percorsi proposti dal FAI come fruitori e promotori.

- **A scuola con Leonardo (scuola dell'infanzia)**: nel V centenario dalla scomparsa di Leonardo Da Vinci, la scuola dell'infanzia intende perseguire le proprie finalità avvicinando i bambini alla figura di Leonardo scienziato, inventore e artista. Questo personaggio grazie alle sue molteplici caratteristiche accompagnerà i bambini in maniera trasversale durante l'intero anno scolastico, in particolare si attiveranno laboratori per favorire: la capacità di osservazione della realtà circostante, la possibilità di fare ipotesi, di sperimentare e di verificare la veridicità di ciò che si era ipotizzato, la creatività nell'arte e nell'inventiva.

- **Cartoline da Civitanova Alta (scuola primaria S. Agostino):** verranno realizzate cartoline che riprodurranno i disegni svolti dagli alunni, dei luoghi caratteristici del territorio, presi in esame

❖ ESPRESSIONE TEATRALE

L'attività teatrale ha una propria valenza educativa in quanto contribuisce fortemente allo sviluppo e al rinforzo delle capacità intellettive e critiche dell'alunno, all'arricchimento delle sue emozioni, offrendo nuove occasioni che stimolano il suo bisogno espressivo in situazioni di partecipazione e di collaborazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: - Sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità; - Potenziare l'autostima; - Stimolare l'autovalutazione; - Comunicare emozioni e sensazioni provate; - Sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva; - Esprimersi in modo personale; - Orientarsi nello spazio; - Aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; - Sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce; - Comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate; - Favorire l'immedesimazione; - Educare i ragazzi alla conoscenza di sé attraverso l'esperienza delle proprie potenzialità corporee; - Acquisire la capacità di gestire le proprie emozioni; - Affrontare e superare le difficoltà e le tensioni; - Acquisire la propria identità e la coscienza del proprio ruolo nel gruppo; - Educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di convivenza democratica; - Saper rispettare i tempi di ascolto e di comunicazione; - Sviluppare abilità relative alla produzione della lingua scritta (lavoro sulla sceneggiatura); - Sviluppare il linguaggio gestuale e prossemico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Le attività teatrali si esplicano in:

Laboratori Teatrali: vengono sviluppati nei diversi ordini di scuola sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare (PON) anche in lingua straniera e in vernacolo e, di volta in volta, partendo dal vissuto di ognuno, nascono esperienze teatrali mai scontate e sempre ricche di spessore umano e didattico. Rientrano in queste attività anche le feste di saluto dell'infanzia. In particolare alcune esperienze teatrali si agganciano alla Progettualità Integrata del Comune di Civitanova Marche che consente alla Scuola di usufruire di strutture e spazi atti a dare il giusto risalto all'espressività teatrale, organizzata durante la Settimana Teatrale Civitanovese.

Uso dei linguaggi teatrali nei percorsi scolastici: plesso Ricci.

❖ ESPRESSIONE MUSICALE

In base alla Nota Ministeriale 16495 del 15/09/20 il Ministero ha fornito chiarimenti sulle misure da adottare in relazione allo svolgimento di alcune attività di pratica strumentale e vocale. Rimangono però inalterate le finalità della disciplina: potenziare l'educazione musicale in tutte le sue espressioni; promuovere il benessere della persona; determinare un'integrazione sociale più umana e collaborativa; sensibilizzare alla bellezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese sono: - Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione; - Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme; - Sviluppo del gusto e dell'interesse per

il fenomeno musicale; - Sviluppo delle capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. Gli obiettivi formativi sono: - Eseguire canti e brani musicali; - Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità; - Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale; - Educazione alla vocalità, attraverso lo sviluppo dell'orecchio e della voce; - Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria; - Sviluppo della percezione uditiva e del senso melodico; - Personalizzazione dell'esperienza sonora.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Concerti
Magna
Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Le attività progettuali legate alla musica, distribuite nei diversi plessi, si potranno articolare, qualora si risolvesse la situazione epidemiologica, in:

- **Coro scolastico:** nel nostro Istituto è un'attività, nata da alcuni anni come esperienza di collaborazione, integrazione più specifica e continuità fra scuola primaria e secondaria, poi è diventata autonoma in ogni singolo plesso (Corale voci bianche S. Agostino), dove viene portata avanti con successo, attraverso la partecipazione alle proposte della Progettualità Integrata con le Amministrazioni Comunali.

- **La bellezza del canto:** progetto PON rivolto alla scuola primaria S. Agostino.
- **Progetti e laboratori musicali strumentali e corali** vengono realizzati nei diversi ordini di scuola soprattutto in orario curricolare con i docenti della disciplina. Particolare attenzione si dedica alla musica classica e alla lirica attraverso proposte di educazione all'ascolto che possano avvicinare i ragazzi alla conoscenza di vari autori.
- **Orchestra scolastica e Musica d'insieme:** negli anni passati grazie all'apporto dei Progetti Pon, è stata costituita una piccola orchestra di archi con i bambini della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Tale percorso musicale è articolato in vari momenti fondamentali e prevede l'utilizzo di metodologie della didattica della musica (Kodaly, Dalcroze, Orff). Infine, come attività dimostrativa dello studio e del lavoro realizzato, sarà organizzato un concerto che costituirà per gli studenti un mezzo di manifestazione emozionale di grande importanza, stimolante e di grande valore musicale. Nel corrente anno scolastico si prevede di attivare un progetto Pon rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado M. Ricci dal titolo "Scuola di Archi".
- **Progetti musicali per le Feste di conclusione dell'anno scolastico:** previsti nei vari ordini di scuola, in particolare infanzia e primaria, al fine di arricchire le esperienze musicali dei bambini.

❖ **PARLARE ITALIANO**

Le competenze linguistiche sono il punto di partenza e il punto di arrivo di tutte le attività educative. La conoscenza della lingua fa riferimento ad abilità complesse che riguardano la persona nella sua interezza e si pone in una prospettiva dinamica di uso e arricchimento costante. Uno degli ambiti, in cui la lingua "viene educata", è proprio la scuola, che, nel corso di tutta l'età evolutiva, si impegna a curare i vari aspetti della competenza linguistica, che si esplica in 4 assi paradigmatici: ascolto e parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'aspetto di complessità della competenza linguistica esige di essere affrontata nei vari ordini di scuola facendo attenzione alle tematiche proposte e alle nuove forme comunicative, tenendo conto dei mutamenti dei modelli di riferimento in una sapiente commistione di tradizione e innovazione che si esprime in una progettualità basata sui seguenti obiettivi: - Sviluppo di abilità strumentali alla comunicazione; - Potenziamento della possibilità di essere fruitori e produttori; - Consapevolezza di sé e della propria autoefficacia; - Incremento del mondo valoriale degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento
a) Progetti di Scrittura creativa in prosa e in versi

Progetti sviluppati negli ultimi anni, finalizzati alla realizzazione di laboratori di poesia (**poesia in musica**), rappresentazioni teatrali, video con riflessioni dei ragazzi sui grandi temi dell'esistenza, quali la vita, la morte, la guerra, che hanno svelato profondità e complessità personali ricche di implicazioni sociali. Si propongono anche esperienze di scrittura, nei diversi generi, con la collaborazione di biblioteche e associazioni locali e non (Cartacanta, Scrittori di classe).

La scuola diventa luogo del racconto sia nella forma della fruizione, in cui è possibile avere momenti di rispecchiamento, sia nella forma della produzione, in cui si lascia più spazio al mondo personale. In particolare la scrittura di sé permette di aprire orizzonti di senso che possono avere un grande valore educativo.

b) Progetto Giornalino

Da alcuni anni, grazie alla partecipazione al Campionato di Giornalismo del **Resto del Carlino**, si dà la duplice possibilità agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di usufruire del quotidiano in classe e di proporsi come autori di articoli relativi alla vita scolastica e alle loro esperienze di adolescenti, mediante attività in classe e laboratori pomeridiani. Inoltre sono proposti incontri on line con giornalisti delle testate locali e non, per approfondire tematiche di attualità e le caratteristiche principali dei mass-media. L'attività è riproposta annualmente per le importanti ricadute a livello linguistico ed educativo e delle competenze critiche.

c) Progetti Lettura

La progettualità intende sviluppare il gusto del leggere con attività che fanno scoprire la magia del libro, letto individualmente o in gruppo, proponendo materiali sempre nuovi e incontri con gli autori (Leggo per te) per tutti gli ordini di scuola. Fondamentale è la presenza di una biblioteca più o meno strutturata, di cui quasi tutti i plessi sono dotati, come ambiente scolastico atto alla fruizione dell'universo racchiuso nei libri. In particolare, nel plesso P.M. Ricci si partecipa alle iniziative Premio Bancarellino per promuovere la lettura critica di libri di narrativa per ragazzi che poi diventano patrimonio della biblioteca scolastica.

- **La mia Biblioteca (scuola secondaria I grado):** prestito bibliotecario.
- **Io leggo perchè:** iniziativa di promozione alla lettura con la partecipazione di alcune librerie locali per tutti gli ordini di scuola

- **La lettura al centro:** progetto per promuovere la lettura non solo come attività piacevole e di crescita culturale, ma come capace di promuovere la crescita personale e i processi di empowerment, potenziare la comprensione, lo scambio di idee, la partecipazione, le life Skills, stimolare l'immaginazione, la memoria, la conoscenza.

- **Biblioteca amica** (scuola primaria plesso Mandela): organizzazione di una biblioteca accogliente, organizzata e fruibile a tutti all'interno del plesso.

d) Laboratorio di Latino

Si intende proporre agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di classe seconda e terza un'attività laboratoriale di avviamento al latino e al greco in modalità *on line*. Gli obiettivi da raggiungere sono ricchi di implicazioni didattiche:

- Permettere una riflessione linguistica sulla lingua italiana più consapevole tramite confronti con la lingua latina;
- Conoscere i primi rudimenti della lingua latina e greca in una prospettiva orientante;
- Utilizzare ambienti Google app (**Classroom**) per organizzare lezioni on line e gestire l'attività didattica tramite video e lezioni interattive;
- Sviluppare aspetti linguistici metacognitivi.

e) Attività di supporto alla disciplina

Settimana di rallentamento didattico e organizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

L'apprendimento delle lingue straniere rappresenta non solo un obiettivo scolastico ma rientra nel complesso progetto di crescita personale e professionale dell'alunno. Permette infatti allo studente di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nazionale. Gli studenti di oggi saranno i cittadini europei del futuro e, in un mondo del lavoro in continua evoluzione, la conoscenza di più lingue comunitarie è, e sarà sempre più, un elemento essenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propongono progetti finalizzati a: - Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. - Acquisire competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, al fine di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. - Sviluppare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici. - Sviluppare l'identità europea anche attraverso la eventuale partecipazione a progetti Erasmus. - Permettere ai ragazzi di operare un confronto reale tra la propria cultura e quella della lingua straniera studiata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione con l'Europa e con tutto il mondo quale strumento di multiculturalismo. È opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo.

Nelle scuole dell'infanzia del nostro istituto, per favorire l'avvicinamento del bambino alla lingua inglese, vengono proposte attività ludico-didattiche che utilizzano un codice linguistico diverso per veicolare le esperienze vissute. Attraverso il gioco, i bambini di 4 e 5 anni, in gruppo, a coppie e individualmente, saranno guidati a sviluppare l'ascolto e la produzione fonetica in modo da costruire un'immagine positiva della lingua straniera.

In particolare, nel plesso Morvillo, a decorrere da questo anno scolastico, è stato avviato il progetto "**Let's go**" che coinvolge le tre fasce di età e si caratterizza come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.

Gli alunni dei vari ordini di scuola possono sperimentare momenti più ludici e conviviali attraverso video prodotti da lettori native- speakers (madrelingua), con i quali potenziare le competenze orali, dell'ascolto e confrontarsi con culture diverse: il progetto "**English Helper**" ha sostituito il precedente "*Friends from the English Speaking world*", che prevedeva la presenza in classe di tutor madrelingua provenienti da diversi paesi anglofoni. Tale progetto, attivo già da alcuni anni nel nostro istituto in forma diversa, si avvale della collaborazione di Enti certificati per i lettori madrelingua e per gli scambi internazionali.

A causa della situazione creatasi con la diffusione del nuovo Coronavirus, tale progetto sarà realizzato *on line* in modalità asincrona: verranno proposti video in cui giovani tutor di madrelingua inglese (tutoraggio asincrono) presenteranno e discuteranno di temi legati alla vita quotidiana (hobbies, sports, famiglia, viaggi ecc..) coinvolgendo gli studenti nell'apprendimento della lingua inglese.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, un'attenzione particolare viene data alle Prove Nazionali Invalsi di lingua inglese. Per motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere, nel nostro Istituto, vengono organizzate ulteriori attività quali:

§ lo sviluppo di percorsi alternativi tramite ambienti digitali e attraverso la piattaforma scolastica;

§ settimana di rallentamento didattico e organizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento;

§ aggiornamento delle competenze linguistiche del corpo docente, in una visione di *lifelong learning*, attraverso la partecipazione **Erasmus plus**, il progetto di "Mobilità dello staff della scuola", che permette la crescita professionale e la costituzione di una comunità educativa aperta al confronto con scuole dell'Unione Europea;

§ la predisposizione di apposita progettazione per la preparazione alle certificazioni linguistiche in particolare a quella **Ket** ;

§ **e-twinning** piattaforma a cui sono iscritti alcuni docenti dell'istituto in previsione di una futura collaborazione con scuole italiane o estere presenti nella medesima piattaforma;

§ **Amigos pro correspondencia**: corrispondenza personale tra alunni della media Ricci e coetanei spagnoli;

§ trasmettere il piacere della lettura in lingua originale, anche in modalità online;

§ partecipazione a spettacoli teatrali online in lingua inglese e francese;

§ **I have a dream**: attraverso questo progetto, in lingua inglese, promosso dall'associazione LAV, si intende sensibilizzare gli

alunni nei confronti delle tematiche legate al rispetto degli animali e dei diritti di tutti gli esseri viventi.

- Due passi nel mondo cinese (modulo del Pon "Accendiamo il fuoco del sapere"): rivolto alle classi seconde e terze delle due scuole secondarie di I grado.

❖ **ESPERIENZE LOGICO-MATEMATICHE**

E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica promuove, insieme a tutte le altre discipline, la formazione culturale del cittadino e la sua partecipazione consapevole e critica alla vita sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra questi, in primis, quello matematico, si rivela sempre più essenziale per risolvere problemi quotidiani e per acquisire una corretta capacità di giudizio. E' altrettanto importante il ruolo formativo della scuola nel potenziare le capacità di lavorare in gruppo, collaborando con modalità diverse per il raggiungimento di un obiettivo comune. Tra le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, possiamo citare: - esprimere adeguatamente informazioni, - intuire e immaginare, - risolvere e porsi problemi, - progettare e costruire modelli di situazioni reali, - operare scelte in condizioni d'incertezza, - sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Nello scorso triennio gli insegnanti si sono formati sul "metodo Bortolato", detto anche metodo analogico, che è il metodo più intuitivo e facile per apprendere la matematica, perché utilizza metafore e analogie, come fanno i bambini che nella loro genialità imparano a giocare, a parlare o usare il computer ancor prima degli adulti.

Tale metodo è attualmente adottato dagli alunni di alcune classi prime della Scuola Primaria: gli alunni sviluppano il calcolo mentale simulando il funzionamento delle mani, un vero e proprio computer analogico fornito dalla nostra natura e permette di imparare i numeri e il calcolo già nella prima settimana di scuola.

La motivazione di questo intervento è cercare di diminuire la disaffezione nei confronti della matematica nella fascia d'età più recettiva, ovvero in quella fascia in cui maturano inclinazioni o aversioni per le discipline.

Il progetto **"Giochi matematici"** vuole promuovere, nei ragazzi, logica, intuizione e fantasia e stimolare attraverso la competizione, in percorsi non scolastici, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Inoltre consolida nei giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma capaci di potenziare la loro attenzione anche per ciò che si studia a scuola.

I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica non molto usata, spesso trascurata, ma dalle grandi potenzialità. Attraverso il gioco si stimola nei giovani l'interesse per questa disciplina, se ne favorisce la conoscenza, se ne diffonde l'utilità.

Con i giochi non si vogliono insegnare formule, algoritmi o proprietà, argomenti importanti che già vengono trattati nel quotidiano lavoro scolastico. Ci si propone, piuttosto, di stimolare le capacità intuitive di ciascuno, di favorire l'acquisizione di un linguaggio formale e coerente e un metodo razionale per risolvere situazioni problematiche.

I giochi matematici sono, quindi, un'occasione di crescita perché, stimolando un diverso atteggiamento nei riguardi della matematica, si auspica un cambiamento culturale nei giovani.

Il pensiero computazionale e il Coding sono di fondamentale importanza per tutti i futuri cittadini, in quanto aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Infatti, usare il coding aiuta a saper formalizzare un problema in semplici passi finiti e non ambigui, ovvero a saper realizzare un algoritmo.

Questo sistema si sta sviluppando in tutto il mondo, ed è per questo che il

nostro Istituto ha partecipato in passato ad alcune iniziative come la Settimana Internazionale dell'Ora del Coding (nel mese di dicembre). Inoltre, alcuni moduli del PON "Accendiamo il fuoco del sapere" sono finalizzati a proporre attività sul linguaggio di programmazione.

Sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento durante la settimana di rallentamento didattico per dare a tutti gli alunni la possibilità di acquisire le competenze inerenti la disciplina.

❖ **ESPERIENZE SCIENTIFICHE**

Per la formazione dei giovani, cittadini di domani, la nostra istituzione scolastica assegna un ruolo di rilievo anche all'ambito scientifico-tecnologico. Per un efficace insegnamento delle scienze verrà avanzata la proposta di partire dall'osservazione dei fatti e dallo spirito di ricerca, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni che, inizialmente, si limiteranno ad osservare semplici esperimenti, poi impareranno a riprodurli, e, con lo sviluppo delle capacità di comunicazione, sapranno descrivere le loro attività di ricerca, sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto punta al potenziamento della didattica delle scienze attraverso attività laboratoriali, attività didattiche curricolari ed extracurricolari che facilitano il coinvolgimento e l'apprendimento degli alunni con metodologie connaturate al carattere operativo e sperimentale della disciplina. Attraverso la promozione della cultura tecnico-scientifica si intende valorizzare il metodo scientifico come strumento di analisi e interpretazione logica della realtà. L'alunno deve essere in grado di: - esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali, fisici, chimici; - acquisire senso di rispetto dell'equilibrio uomo-natura; - essere consapevole del ruolo dell'uomo sulla Terra e adottare modi di vita ecologicamente responsabili; - sviluppare curiosità e interesse verso i principali problemi legati al progresso della scienza nel campo tecnologico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Il nostro Istituto predilige progetti che abbiano come base le attività laboratoriali come:

- il **cammino dell'acqua**: attività per promuovere stili di vita favorevoli alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla risorsa idrica come bene prezioso;
- il progetto **Eureka! Funziona** finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo di oggetti, strumenti e macchine di uso comune e alla creazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;
- il progetto **EcoSchool**, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Civitanova Marche, finalizzato alla conoscenza e alla tutela del territorio e al rispetto della sostenibilità ambientale;
- modulo "**Gira...gira...il mondo gira**" del Pon *Accendiamo il fuoco del sapere*, nel quale sono organizzate lezioni sull'**Astronomia** per gli alunni della scuola Secondaria di I grado (plesso Ricci), con l'utilizzo anche di strumentazione altamente specialistica come il telescopio solare, grazie all'intervento di associazioni locali di astrofili.
- modulo "**Giochiamo con la scienza**" del Pon *Accendiamo il fuoco del sapere*, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria dei plessi Viale della Vittoria e Contrada Cavallino.

- la partecipazione come capofila per la provincia di Macerata alla rete triennale **Rete Scuole "Green"**.

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche e innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni svolte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

❖ CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA/EDUCAZIONE CIVICA

Educare a una cittadinanza attiva e democratica si configura come un percorso che formi ai valori e agli atteggiamenti di un'etica, insieme, individuale e sociale. A tal proposito, non si può ridurre l'educazione alla democrazia a una disciplina con un programma e un numero limitato di ore di insegnamento, bensì occorre estendere tale tipo di educazione a tutte le materie di studio, rendendo l'esperienza scolastica un momento in cui si possano sperimentare e mettere in pratica competenze democratiche come "way of life", per dirla con Dewey (1939). Tra tali competenze vi sono la coscienza critica per capire ciò che separa lo stato delle cose dall'ideale democratico, e lo spirito d'iniziativa, supportato dagli strumenti che la scuola può offrire, per cambiare la situazione. Per questo l'educazione alla Cittadinanza, come stimolo a un corretto vivere civile, ha trovato una valenza formativa determinante all'interno del D.L. n.62 del 13 aprile 2017, nel quale viene ribadito che la valutazione del comportamento afferisce alle competenze acquisite in seguito allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. A tal proposito non si può prescindere da un Curricolo per la Cittadinanza, di cui la scuola si è dotata, in modo da avere una base solida a cui ancorare la progettazione didattica e la conseguente valutazione. La legge n.92/2019 introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno 2020/2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi da raggiungere sono: □ sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica; □ lotta al bullismo con le sue derivazioni nel cyberbullismo; □ lotta contro la criminalità, con particolare attenzione agli aspetti di microcriminalità organizzata esistente nel territorio; □ educazione alla legalità; □ conoscenza dei principi istituzionali di democrazia, solidarietà e convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Progetti di cittadinanza si realizzano nei diversi ordini di scuola per promuovere, di volta in volta, la cultura della pace, il rispetto delle regole sociali di base e si organizzano forme di partecipazione alla vita civile (in relazione alla ricorrenza del 4 novembre, della Giornata della Memoria, del Giorno del Ricordo, del 25 aprile, ecc) del proprio territorio.

- **Azioni di promozione per la memoria della Shoah:** attività di riflessione e celebrazione della giornata della Shoah in collaborazione con gli Enti Locali.
- **"I have a dream":** attraverso questo progetto si realizzano attività volte a sensibilizzare il rispetto per tutti gli esseri viventi. LAV- I ragazzi dalla parte degli animali (plesso Ungaretti).
- **Mr cittadino** (plesso Ungaretti): progetto che intende far conoscere ai ragazzi le associazioni di volontariato presenti sul territorio, per far maturare lo spirito di iniziativa ed interesse e cooperare per i bisogni comunitari.

- Modulo "**Cittadini consapevoli**" del *Pon Scuola per passione* rivolto a tutte le classi del plesso Ungaretti.
- Costituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** nel plesso "P. Matteo Ricci" di Montecosaro, che sperimenta la gestione, in piccolo, delle dinamiche comunali, costruendo varie forme di dialogo e di partecipazione alla vita comunale.
- **Gemellaggio con Esine:** da diversi anni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Civitanova Marche si realizza un gemellaggio tra gli alunni della scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti" e la scuola di Esine in uno scambio culturale.
- Scambio culturale: due anni fa l'istituto ha aderito alla proposta del **dipartimento cinese di Taicang**, che ha messo a disposizione due borse di studio per studenti frequentanti la seconda classe della scuola secondaria di I grado. In base all'evoluzione epidemiologica si valuterà la possibilità di ripristinare le attività previste.
- Si propongono incontri in presenza e/o online con le forze dell'ordine del territorio (**Polizia Postale, Guardia di Finanza, Carabinieri e Vigili Urbani**). Sono proposte attività formative di sensibilizzazione (sui pericoli dei social network e delle dipendenze e sulla sicurezza stradale) per lo sviluppo di un costruttivo rapporto fra gli alunni e le forze dell'ordine.
- **Salute e cittadinanza:** partecipazione di volontari infermieri dell'Associazione "Ali per la vita" e Croce Verde che svolgono lezioni teoriche e pratiche sulle norme e modalità di primo soccorso.
- **Progetti sport e cittadinanza:** in collaborazione con il S. Stefano Basket si assiste ad una partita di basket in carrozzina (in orario curricolare) con altra squadra europea. Assistere a questa manifestazione sportiva è un forte stimolo all'inclusione e all'impegno personale in ogni ambito.
- Progetti per l'attuazione del Piano Nazionale per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo (art. 2-10 DM n.741 dell'agosto 2019) da

svolgere anche in rete in base anche alle sollecitazioni provenienti dalla **piattaforma Elisa**, costituita a livello centrale per monitorare il fenomeno e per organizzare le seguenti attività di prevenzione e di sensibilizzazione:

- a) organizzazione di azioni di formazione dei referenti scolastici regionali del bullismo, nonché il loro accreditamento presso la piattaforma Elisa;
 - b) azione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con particolare riferimento alla netiquette e alle regole per uso salutare della rete internet;
 - c) celebrazione della giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo il 7 febbraio, con riflessioni, collegamenti e attività varie per tutti gli ordini di scuola.
- **Generazioni Connesse:** un programma della Commissione Europea finalizzato a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti.

❖ LA SCUOLA DI TUTTI

Se il nostro motto è “La scuola di tutti” non possiamo prescindere dal seguente assunto: “Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana”. L’area dell’inclusione, quindi, descrive il processo per cui la scuola cerca di rispondere agli alunni come persone riconsiderando la sua organizzazione e l’offerta curricolare. In particolare la nostra scuola per curare tale area si avvale di due docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale per l’Inclusione (una per la scuola primaria e l’infanzia e l’altra per la secondaria di I grado) ed è organizzata in modo tale da trovare “soluzioni ai problemi perseguendo una missione in cui si accentua l’opportunità allo studio di tutti gli alunni”. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nella scuola egli entra in contatto e si confronta con coetanei ed adulti, sperimentando l’esistenza di diversità di

genere, di carattere e di stile di vita, mettendo in gioco le proprie potenzialità e limiti. E' fondamentale del nostro pensiero considerare la diversità una caratteristica essenziale della condizione umana. Infatti inclusione non vuol dire assicurare un posto in una classe ma fare uno sforzo continuo che assicuri una partecipazione attiva dell'alunno nell'ambito pedagogico e sociale. Una scuola inclusiva è una scuola diversa che attua, con il supporto di tutti gli interessati, un processo continuo, impara da se stessa e promuove il cambiamento e lo sviluppo, rispondendo in modo puntuale ai bisogni peculiari di tutti gli alunni e in particolare di quelli la cui specificità richiede attenzione mirata. Diventare inclusivi è un processo in cui s'impara ad accettare gli altri diversi da noi, e tramite questo processo di apprendimento continuo si migliorano le proposte didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

La didattica inclusiva della nostra scuola trova fondamento su tre punti: 1. Uno spostamento dell'attenzione da ciò che funziona solo con pochi individui che hanno 'bisogni addizionali' a ciò che funziona per tutti. 2. Rifiuto dell'idea deterministica dell'esistenza di una abilità innata e dell'idea che la presenza di ragazzi con BES sia di svantaggio agli altri alunni. 3. Modi di lavorare insieme che rispettino la dignità dell'alunno, come membro a tutti gli effetti della comunità scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale interno che esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sia certificati (con

Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA e gli alunni Diversamente Abili DVA) che non (svantaggio linguistico, culturale e socio-economico), sono alunni a cui la nostra scuola indirizza una particolare attenzione, investendo in risorse umane ed economiche facendo diventare il bisogno educativo veramente "speciale" con l'obiettivo generale di garantire una didattica individualizzata e/o personalizzata.

- ALUNNI CON DISABILITA'

Il nostro Istituto si è dato come compito primario quello di rispondere in modo adeguato, coerente e serio alle richieste che provengono dalle famiglie e dagli alunni che vivono quotidianamente la disabilità, prendendo totalmente in carico l'alunno segnalato. Si intende portare avanti attività finalizzate all'accoglienza, integrazione e inclusione di alunni con disabilità attenendosi alle disposizioni normative e assicurando attraverso il progetto stesso:

- Un tempo breve fra individuazione del problema e la valutazione diagnostica;
- Una puntuale e precisa stesura del PEI seguendo le linee guida degli ICF;
- Il riconoscimento e la valorizzazione della diversità in modo da dare ad ogni alunno pari opportunità per sviluppare la propria identità e acquisire un'autonomia personale e sociale;
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza al gruppo realizzando un piano di lavoro strettamente legato al territorio (Enti e Associazioni).

- ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo è, da oltre un decennio, CTI specializzato nell'area DSA e da sempre ha promosso formazione per le scuole su questa tematica, realizzando corsi di aggiornamento che hanno visto una partecipazione numerosa, promuovendo attenzione e sensibilizzazione

intorno all'argomento, realizzando laboratori attivi per la condivisione di buone prassi. Il progetto così come predisposto è volto a:

- Identificare precocemente, attraverso screening di lettura e calcolo, le possibili difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio (DSA, Disturbo dell'attenzione e dell'Iperattività, Deficit del Linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Funzionamento Cognitivo Limite o Evolutivo Specifico Misto);
- Predisporre attività di recupero per cercare di risolvere difficoltà significative;
- Ridurre i tempi intercorrenti fra la rilevazione delle problematiche e la valutazione diagnostica;
- Predisporre puntuale e precisa del PDP in relazione con il territorio, con la famiglia e con gli Enti accreditati;
- Produrre prove da somministrare agli alunni DSA condivise con tutti i docenti.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO LINGUISTICO E CULTURALE

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Pertanto vengono attivate collaborazioni con enti locali, operatori sanitari e psicologici per fronteggiare le molteplici necessità. Per situazioni sanitarie particolarmente compromesse di alunni disabili la scuola sta prendendo accordi per l'introduzione di un operatore sanitario.

Il nostro Istituto, inoltre, ha partecipato alla Rete "**Alfabeti di Babele**" che prevedeva progetti di integrazione e sostegno linguistico realizzato grazie a fondi regionali e ad una Progettualità Integrata con l'ente comunale. Al momento l'istituto dispone del finanziamento regionale comunale. Sono state conservate le buone pratiche acquisite precedentemente:

- Accoglienza e supporto alle famiglie al momento della nuova iscrizione per raccogliere i documenti amministrativo-burocratici e le prime informazioni sul nuovo arrivato;
 - l'individuazione della classe e sezione di inserimento dopo un incontro con la famiglia e con l'alunno;
- La predisposizione da parte degli insegnanti della classe che accoglie l'alunno di un eventuale PDP, se necessario anche con la presenza di un mediatore culturale;
- La produzione e l'utilizzo condiviso da parte dei docenti coinvolti di schede predisposte per l'insegnamento dell'italiano come L2;
- La riduzione dei fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento, ponendo particolare attenzione alla facilitazione dell'inserimento e integrazione del minore.

❖ LENTO SCORRE IL FIUME

Atteso che il processo di sviluppo della persona si risolve in una progressiva differenziazione, il principio della continuità educativa comporta che l'iter si attivi in modo coerente e senza traumi, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione. La continuità, se da un lato propone un fluire dei processi senza interruzione, dall'altro non nega, ma postula la discontinuità che consiste nel diritto ad abbandonare, totalmente o parzialmente, abiti e comportamenti propri di una fase evolutiva precedente, ad assumere nuove immagini e/o nuove dimensioni della propria personalità, a cambiare gruppo, a tentare nuovi ruoli e ad esercitare nuove funzioni, ed essere aderenti al proprio ambiente, fisico ed umano. Ogni qualvolta si presenti la necessità di svolgere attività didattiche presso il domicilio di alunni impossibilitati alla frequenza per gravi malattie si attiva l'istruzione domiciliare, grazie anche a fondi di privati. Per situazioni sanitarie particolarmente compromesse di alunni disabili la scuola sta prendendo accordi per l'introduzione di un operatore sanitario, laddove la situazione epidemiologica lo consenta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi prefissati attengono a : - Facilitare una prima conoscenza della nuova scuola e rafforzare la fiducia in sé per affrontare con serenità l'inserimento; - Favorire un rapporto di continuità metodologico didattica tra gli ordini didattici; - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; - Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; - Realizzare percorsi in forma di laboratorio; - Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; - Promuovere pratiche inclusive; - Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi; - Ottimizzare le risorse presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti e tutor sia interni che esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

La CONTINUITA' VERTICALE tra gli ordini di scuole si realizza attraverso l'azione del Gruppo di Lavoro per la Continuità (scuola dell'Infanzia/scuola Primaria e scuola Primaria/scuola Secondaria di I grado).

Nei periodici incontri tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, tra queste e le insegnanti della scuola Secondaria di I grado,

si provvede a formulare progetti particolari e al confronto disciplinare per trovare punti di continuità e discontinuità. L'obiettivo non è solo quello della formazione delle future classi, ma è anche quello di promuovere il diritto all'apprendimento dell'alunno nel rispetto della sua "storia". In tal senso si realizzano attività curriculari (visite virtuali alle scuole dell'ordine superiore dell'I.C. per effettuare vari laboratori) ed extracurricolari (**corale voci bianche S. Agostino**) che coinvolgono alunni di diversi ordini per far nascere l'idea che l'apprendimento è un processo in continua evoluzione pur nella sua discontinuità e che si realizza anche con il rapporto costruttivo tra pari e non. In particolare, in considerazione delle sollecitazioni ministeriali e delle esigenze di coerenza e unità del primo ciclo dell'istruzione, è stato costituito un curriculum verticale per tutte le discipline.

La CONTINUITA' ORIZZONTALE fra la scuola e le altre agenzie educative (parrocchie, associazioni culturali e sportive...) si realizza con modalità e strumenti diversi.

Da evidenziare le attività di formazione sulle competenze trasversali e relazionali svolte in collaborazione con Associazioni del territorio rivolte sia ai docenti, sia agli alunni che ai genitori che partecipano attivamente alle iniziative anche formative proposte dalla scuola.

Una parte fondamentale della Continuità orizzontale è costituita dai rapporti scuola/famiglia che, tramite un confronto e uno scambio continuo di informazioni tra gli insegnanti e i genitori, rappresentano delle preziose risorse per la costruzione e conseguente realizzazione del progetto formativo. Tale confronto è svolto quotidianamente con il registro elettronico, ma anche tramite la disponibilità dei docenti per colloqui e del Dirigente Scolastico per esigenze particolari.

❖ ORIENTARE AL FUTURO

Durante il Primo ciclo d'istruzione, il ragazzo prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. E' fondamentale che sappia

interrogarsi sulla portata e sulle difficoltà del processo interiore che conduce a trasformare le sollecitazioni esterne e interne in una personalità unitaria, armonizzando le difficoltà, affrontando gli eventi contingenti, dando loro un senso più ampio. Il ragazzo, guidato dagli insegnanti, si pone in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, non le subisce, ma le decifra, le riconosce, le valuta anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano. Il ragazzo si educa alla relazione con gli altri: impara a interagire coi coetanei e con gli adulti. E' chiamato a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo, e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte. Il ragazzo, infine, si orienta sfruttando gli strumenti culturali che la scuola gli ha offerto: è capace, dunque, di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli indicatori degli obiettivi sono: - Sviluppare processi di autocoscienza e di autoconoscenza; - Migliorare il livello di autostima e consolidare un'immagine di sé positiva e realistica; - Riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini, capacità e potenzialità; - Identificare i propri interessi e le proprie aspettative; - Sviluppare capacità decisionali, attivando consapevolmente competenze auto-orientative; - Avere la capacità di partecipare a progetti collettivi recuperando senso e significato al proprio progetto; - Acquisire autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e delle proprie azioni; - Sviluppare la capacità di autovalutazione sulla base dei feedback raccolti e dell'immagine di sé rimandata dagli altri.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività di orientamento, iniziate fin dalla scuola dell'infanzia, diventano di fondamentale importanza al termine del I ciclo, quando i ragazzi sono chiamati ad effettuare una scelta inerente il proprio futuro scolastico e professionale. Questo comporta inevitabilmente una forte capacità di introspezione e di autoanalisi, per riuscire a individuare capacità e attitudini personali e avere, quindi, ben chiari i propri obiettivi.

In questa fase del percorso risulta, quindi, indispensabile coadiuvare gli alunni nel comprendere se stessi e individuare le offerte formative dei vari Istituti Superiori.

In tal senso le attività che verranno realizzate sono le seguenti:

- **sostegno psicologico** agli alunni e ai genitori che ne facciano richiesta;
- **Organizzazione di Open Day** on line e in presenza in ogni plesso per far conoscere l'offerta formativa dell'I.C. ai possibili utenti;
- **partecipazione agli Open Day**, anche virtuali, dei diversi Istituti Superiori per offrire informazioni ad alunni e genitori;
- presentazione delle scuole superiori del territorio attraverso i propri referenti e i docenti dell'Istituto;
- invito agli Open Day e agli Open Lab dei diversi istituti superiori per offrire informazioni ad alunni e genitori.

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

In base al Piano Scuola 2021/2022 i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono previste solo tra zone bianche. Eventuali cambiamenti saranno comunicati e integrati nel corso dell'anno. In alternativa si ricorrerà a tour virtuali, laddove sia possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' EDUCATIVE: Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati. Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. **OBIETTIVI**

CULTURALI: • Acquisire nuove conoscenze • Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta • Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici • Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI:** • Acquisire un comportamento corretto ed adeguato • Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze • Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono state sospese tutte le iniziative a partire dal 4 marzo 2020 a causa del lockdown. Nel precedente anno scolastico, i diversi DPCM hanno confermato la sospensione dei viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche.

Per il corrente anno scolastico si rimanda alle disposizioni del Piano Scuola 2021/2022 sopra citato.

In merito alle **scuole primarie** le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono **in via di definizione**.

Scuola Secondaria di I Grado "G. UNGARETTI"

CLASSE	LOCALITA'	PERIODO
CLASSI I G/H/I	Uscite didattiche Uscite didattiche sul territorio nel corso dell'anno Uscite per attività sportiva Pista ciclabile Civitanova Marche Visita all'orto botanico e del laboratorio ITC Civitanova Marche Gite d'istruzione Mete di tipo naturalistico-ambientale	da definire in base al Piano Scuola 2020/21
PRIMA I	GITA DI UN GIORNO IN CONCOMITANZA CON ESINE	da definire in base al Piano Scuola 2020/21
CLASSI II G/H/I	Uscite didattiche Uscite sul territorio nel corso dell'anno Uscite per attività sportiva Gite d'istruzione Mete di tipo naturalistico-ambientale	da definire in base al Piano Scuola 2020/21
CLASSI III	Uscite didattiche Uscite sul territorio nel corso dell'anno (Visita casa di Leopardi) Uscite per attività sportiva Gite d'istruzione	da definire in base al Piano Scuola 2020/21

	Mete naturalistico-ambientali	
CLASSI III	CIVITANOVA - monumento caduti e teatro Cecchetti	da definire in base al Piano Scuola 2020/21

Scuola Secondaria di I Grado "P. M. RICCI"

CLASSE	LOCALITA'	PERIODO
CLASSI I	Uscite didattiche: uscite sul territorio nel corso dell'anno CIVITANOVA - ITC CORRIDONI - laboratorio all'orto botanico Gite d'istruzione Mete di un giorno proposte in alternativa: -CHIETI - museo archeologico nazionale -SPOLETO E CASCATE DELLE MARMORE -ASSISI E SPELLO -PERUGIA	da definire in base al Piano Scuola 2020/21
CLASSI I	MACERATA - atletica	da definire in base al Piano Scuola 2020/21

<p>CLASSI II</p>	<p>Uscite didattiche:</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>-ITAS- esperimenti in laboratorio. Valido anche per l'orientamento scolastico.</p> <p>-MONTECOSARO: visita al teatro Comunale, Chiesa S. Agostino, Casa Anita Cerquetti</p> <p>Gite d'istruzione</p> <p>Mete di un giorno proposte in alternativa:</p> <p>-RAVENNA</p> <p>-ROMA</p> <p>-FERRARA</p> <p>-MODENA</p> <p>-FIRENZE</p>	<p>da definire in base al Piano Scuola 2020/21</p>
<p>CLASSI III</p>	<p>Uscite didattiche</p> <p>Uscite sul territorio nel corso dell'anno:</p> <p>-Laboratorio Itas,</p> <p>-Osservatorio meteorologico Macerata</p> <p>- Montalto di Caldarola. Commemorazione 25 aprile</p> <p><u>Attività sportive:</u></p> <p>- Macerata (campionati atletica leggera);</p> <p>- Tensostruttura Montecosaro per torneo di calcio a 5</p> <p>-Stadio Civitanova Marche-collaborazione società AMA</p> <p>Gite d'istruzione</p>	<p>da definire in base al Piano Scuola 2020/21</p>

	<p>Mete proposte in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Luoghi manzoniani -Strasburgo -Pompei, Caserta, Abbazia di Montecassino 	
--	---	--

❖ **PROGETTO PON FSE: APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

La nostra scuola è da sempre attenta allo sviluppo cognitivo e relazionale dei propri studenti. Il precedente progetto "La scuola di tutti" ha riscontrato un positivo interesse sia tra gli studenti che tra le famiglie. Gli insegnanti con questo progetto intendono proporre nuovi moduli progettuali che rendano sempre più protagonisti gli studenti nel loro percorso formativo creando situazioni di stimolo e collaborazione tra pari. L'intento è quello di avvicinare gli studenti alla scuola in maniera sempre accattivante e coinvolgente. Le attività pratiche e non, legate alla musica, al teatro, all'arte, allo sport, alle lingue, alla scienza, al digitale e alla filosofia, sono mezzi per gratificare e far emergere le qualità e le competenze di ciascuno, soprattutto di chi non eccelle nelle discipline prettamente curricolari. La eventuale realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua potrà essere sicuramente un modo divertente per avvicinarsi anche allo studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti sono: - promuovere i valori della comunità; - promuovere una sana convivenza; - costruire relazioni forti; - accompagnare la riflessione; - valorizzare il senso di responsabilità verso i compagni; - sviluppare l'interazione culturale con l'ambiente, attraverso le diverse attività laboratoriali; - saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni; - agire in modo autonomo e responsabile (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo le proprie opportunità e responsabilità); - risolvere problemi (affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate e raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni); - sviluppare le competenze relazionali, emotive, sociali e cognitive, per accrescere la conoscenza del sé e delle proprie potenzialità, sviluppando la consapevolezza di essere parte viva e attiva della scuola; - coinvolgere la comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
- Disegno
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica

Approfondimento

Se il progetto verrà autorizzato, nel corso dell'anno scolastico, seppur in tempi diversi, si prevede di attuare i seguenti moduli raggruppati in due distinte parti denominate "Scuola per passione" e "Accendiamo il fuoco del sapere": in entrambi sono previste attività diversificate volte all'arricchimento dell'offerta didattica.

SCUOLA PER PASSIONE

- **La bellezza del canto:** rivolto alla scuola primaria S.Agostino e iniziato nel mese di novembre;
- **Macerata futurista (sulle tracce di Ivo Pannaggi):** rivolto alle classi seconde e terze del plesso Ricci e iniziato nel mese di novembre;
- **Cittadini consapevoli:** rivolto alla classi prime, seconde e terze del plesso Ungaretti.

ACCENDIAMO IL FUOCO DEL SAPERE

- **Due passi nel mondo cinese:** rivolto alle classi seconde e terze del plesso Ricci/Ungaretti.

- **Gioco gym:** rivolto alla classe quinte del plesso Contrada Cavallino e al plesso Ricci;
- **Scrivere ...che passione:** rivolto alla scuola secondaria Ungaretti;
- **My day:** rivolto agli alunni della scuola primaria S.Agostino (classi quinte);
- **Every day:** rivolto agli alunni della scuola primaria V.Vittoria (classi quarte e quinte);
- **My daily routine:** rivolto agli alunni della scuola primaria Contrada Cavallino (classi quinte;)
- **Theater at school:** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ungaretti (destinatari da definire);
- **At school of English Theater:** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ricci (destinatari da definire);
- **Giochiamo con la scienza:** rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria Vittoria e Cavallino;
- **Gira...il mondo gira (laboratorio di astronomia):** rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria Ricci;
- **Digital...mente:** rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primarie;

- **Ciceroni per diletto:** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ungaretti;
- **Laboratorio di pratiche filosofiche:** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ungaretti;
- **Amica "Sophia":** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ricci (classi seconde e terze);
- **Scuola di archi:** rivolto agli alunni della scuola secondaria Ricci;
- **Teatro in vernacolo:** rivolto agli alunni della scuola primaria S. Agostino.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tra gli strumenti è previsto il PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

Utilizzo del DIGITAL BOARD: per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Saranno ulteriormente potenziate e migliorate le connessioni dei vari plessi per permettere l'uso di soluzioni cloud per la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

didattica, l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e l'uso della DDI (Didattica Digitale Integrata) prevista dal nostro Istituto.

- Un profilo digitale per ogni docente
L'attività è rivolta ai docenti e agli alunni dell'Istituto e si pone come obiettivo l'utilizzo della piattaforma **G suite for Education** per favorire la comunicazione tra docenti, genitori, alunni, amministrazione. Google mette a disposizione una serie di applicativi utili a semplificare e migliorare la vita scolastica; sia docenti che alunni hanno i propri account per poter **interagire attraverso** slide, avvisi, test, questionari e materiale didattico.

Gli applicativi utilizzati sono:

- **Google Classroom**: Gestione e Creazione delle classi con relativi registri, il tool comprende anche spazio di archiviazione dove inserire, materiale didattico, test o qualsiasi altro materiale di interesse, che la classe o i docenti vogliono condividere tra di loro.
- **Google mail**: Opportunità di creare e gestire una propria casella mail professionale.
- **Google Drive**: Spazio di archiviazione in cloud, in cui poter inserire qualsiasi tipologia di file, condividendola con chi si vuole, un gruppo di studio, la propria

IDENTITA' DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

classe o il corpo docenti.

- **Google Calendar:** Agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- **Google Jambord:** La lavagna interattiva di Google.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Segreteria utilizza per la digitalizzazione amministrativa la piattaforma messa a disposizione dall'azienda che fornisce il Registro Elettronico (Madisoft Nuvola), ormai in funzione da diversi anni in tutti i plessi, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, fino alla Secondaria di I grado.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Il sito della scuola è stato completamente rinnovato ed è in via di ulteriore implementazione, per permettere una maggiore fruibilità agli utenti, sia essi docenti, ATA, genitori o altro. Inoltre, utilizzando il medesimo canale di distribuzione del registro elettronico, è migliorata la comunicazione tra i vari ambienti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Grazie a fondi europei, sono stati acquistati vari tablet e notebook per attivare la Didattica Digitale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Integrata, garantendo il diritto all'apprendimento qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza. Tale piano, previsto dal nostro istituto, sarà utile anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare per particolari esigenze personali, secondo le disposizioni normative vigenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

In coerenza con gli obiettivi previsti nella certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione "lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo", prevediamo anche un'azione di sviluppo del **pensiero computazionale**, il processo mentale cioè che sta alla base della formulazione dei problemi e delle loro soluzioni e la capacità di fornire a un altro individuo o macchina le "istruzioni" necessarie affinché questi,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

eseguendole, sia in grado di portare a termine il compito dato.

Per permettere ad ogni alunno di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale, la nostra scuola ha partecipato all'iniziativa **"Programma il Futuro"**; in particolare aderiamo all'**Ora del Coding** che si tiene ogni anno nella prima settimana di dicembre.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto e si pone come obiettivo l'acquisizione o il potenziamento, in base alla fascia di età, delle abilità digitali di base.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Da anni il nostro Istituto utilizza risorse digitali al fine di:

- formare gli studenti all'uso delle tecnologie;
- migliorare l'azione didattica anche in un'ottica di inclusione (le LIM offrono molteplici strumenti video e audio per l'apprendimento);
- educare all'uso consapevole dei media e dei social network.

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

-

-

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sono previste e predisposte, con cadenza annuale, attività formative di base sull'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma e della LIM per i docenti neoimmessi e per i docenti di ruolo arrivati per trasferimento e per i docenti supplenti.

A tutti i docenti vengono proposte attività formative, con risorse interne alla scuola, di livello avanzato sugli ambienti della piattaforma, sulla realtà aumentata e sui software didattici più utili.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Il docente incaricato, coadiuvato dal team per l'innovazione e da un tecnico esterno specializzato, ormai da alcuni anni, svolge le seguenti attività:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- redige l'anagrafe della dotazione tecnologica e ne monitora il funzionamento;
- predispone un piano d'intervento per il tecnico specialistico;
- predispone il piano acquisti e /o manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione dell'Istituto;
- effettua il *diagnostic tools* per allestimento dei pc per le prove invalsi CBT obbligatorie.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale e il Team Innovazione del nostro Istituto si occupano di :

- coordinare le varie attività relative al PNSD;
- aggiornare il sito della scuola;
- collaborare con tutte le Funzioni Strumentali, referenti di gruppi di lavoro, referenti di plesso per supporto digitale alle varie attività;
- monitorare l'uso delle apparecchiature e segnalazioni di eventuali malfunzionamenti;
- offrire supporto digitale alle attività della scuola e agli utenti (alunni, genitori, docenti).

ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"F.MORVILLO" - MCAA83001G
JOYCE LUSSU - MCAA83002L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nel corso dei tre anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

Autonomia:

In relazione alla cura di sé, del materiale e all'orientamento nell'ambiente scolastico.

Comunicazione:

Il bambino comprende e produce i messaggi verbali, iconici, mimico-gestuali al fine di esprimere bisogni e stati d'animo.

Competenze:

In relazione all'acquisizione delle prime abilità di tipo logico e spazio-temporali e alla capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni e dei media.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda allegato nel curriculum di educazione civica.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Identità/Socializzazione:

Capacità di percepire se stesso in relazione agli altri e all'ambiente; capacità di interagire, comunicare e instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti.

Partecipazione:

Capacità di collaborare in modo attivo alle proposte/attività portandole a termine con impegno e precisione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

UNGARETTI - MCMM83001Q

PADRE MATTEO RICCI - MCMM83002R

Criteria di valutazione comuni:

La Scuola Secondaria di I° grado, in quanto scuola dell'obbligo, ha il dovere di perseguire la finalità della formazione globale degli alunni e di valutare gli obiettivi raggiunti, allo scopo di orientare sia l'azione educativa degli insegnanti che l'impegno degli studenti.

La valutazione, pertanto, non rileva solamente gli esiti finali, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno nel tempo, non è la media risultante dalle misurazioni ottenute con le prove, ma è l'operazione di dare valore a quelle misurazioni, in rapporto alla situazione di partenza, alle capacità attribuite all'alunno, ai progressi o meno realizzati, alla fase di crescita in atto.

La valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, infine, è anch'essa un'operazione composita, poiché trasversale e quindi riguardante tutte le discipline.

Per ottemperare alle questioni di legge relative alla valutazione del comportamento e del profitto, è stato stilato il curriculum di cittadinanza, in base al quale sono stati individuati gli assi per effettuare la valutazione del comportamento. Tali assi sono:

ASSE A: DIGNITA' DELLA PERSONA E DEI DIRITTI ALTRUI - ALTERITA' E RELAZIONE: include il rispetto delle regole scolastiche, il rispetto degli altri fino all'inclusione del diverso, guidando in modo costruttivo il gruppo dei pari alla socializzazione, il rispetto dell'ambiente;

ASSE B: IDENTITA' E APPARTENENZA- AUTOCONSAPEVOLEZZA PROGETTAZIONE: include il grado di appartenenza al gruppo, il saper riconoscere le proprie emozioni fino all'autoregolazione, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, il saper orientare le proprie scelte, il rispetto e cura di sé con la conseguente adozione di corretti stili di vita.

ASSE C: IMPEGNO E PARTECIPAZIONE: include la partecipazione alle attività in modo produttivo, l'interesse alle attività proposte, l'impegno nello svolgere i compiti assegnati e nel portare il materiale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda allegato che riporta due tabelle: una con i descrittori dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento e una con i descrittori per la definizione del giudizio complessivo sul profitto.

ALLEGATI: comportamento e profitto secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristian Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

qualsiasi partecipazione degli studenti a iniziative nazionali, internazionali o globali, riguardanti temi inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica;

problemi di salute certificati (tra cui disabilità) anche con assenze saltuarie; situazioni di grave disagio socio-culturale-familiare (considerato il contesto scolastico, caratterizzato da diverse situazioni di grave disagio socio culturale e familiare, al fine di contenere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico).

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva.

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

2. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare si sottolinea la distinzione tra insufficienza grave (voto 4) e insufficienza lieve (voto 5) secondo il seguente prospetto:

- in presenza di 5 insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze lievi e 2 insufficienze gravi;
- in presenza di 3 insufficienze gravi e almeno una lieve,

pur avendo un voto positivo in altre discipline e pur riportando una media complessiva pari o superiore a 6 decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristian Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

qualsiasi partecipazione degli studenti a iniziative nazionali, internazionali o globali, riguardanti temi inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica;

problemi di salute certificati (tra cui disabilità) anche con assenze saltuarie; situazioni di grave disagio socio-culturale-familiare (considerato il contesto scolastico, caratterizzato da diverse situazioni di grave disagio socio culturale e familiare, al fine di contenere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico).

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

2. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno

all'esame di stato, qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee ad affrontare le prove d'esame.

In particolare si sottolinea la distinzione tra insufficienza grave (voto 4) e insufficienza lieve (voto 5) secondo il seguente prospetto:

- in presenza di 5 insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze lievi e 2 insufficienze gravi;
- in presenza di 3 insufficienze gravi e almeno una lieve:
pur avendo un voto positivo in altre discipline e pur riportando una media complessiva pari o superiore a 6 decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"S. AGOSTINO" - MCEE83001R

VIALE DELLA VITTORIA - MCEE83004X

CONTRADA CAVALLINO - MCEE830051

Criteria di valutazione comuni:

Nel corso dei cinque anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

Comportamento:

In relazione ad attenzione e partecipazione, rispetto delle regole e degli altri, socializzazione.

Discipline orali:

In relazione a conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'esposizione orale.

Discipline scritte:

In relazione a conoscenze, abilità e competenze raggiunte nella produzione scritta.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:

Livello di partenza

Livello raggiunto

Progressi compiuti

Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria reperisce le ultime indicazioni riportate nell'O.M. 172 del 04/12/20 relativa alla reintroduzione del giudizio descrittivo al posto del voto numerico nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

ALLEGATI: Rubrica Valutativa Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda allegato nel curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda tabella allegata.

ALLEGATI: Definizione dei criteri per la valutazione del comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri che dovranno essere osservati per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

qualsiasi partecipazione degli studenti a iniziative nazionali, internazionali o globali, riguardanti temi inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica;

problemi di salute certificati (tra cui disabilità) anche con assenze saltuarie;

situazioni di grave disagio socio-culturale-familiare (considerato il contesto scolastico, caratterizzato da diverse situazioni di grave disagio socio culturale e familiare, al fine di contenere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono

scolastico).

Si effettuerà la non ammissione alla classe successiva qualora si verifichino le seguenti condizioni:

1. Comportamento gravemente scorretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti, del personale scolastico e dell'ambiente circostante
2. Non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel piano didattico personalizzato, nella maggior parte degli ambiti disciplinari (superiori ai 2\3)
3. Superamento del numero di assenze rispetto al monte ore consentito dalla normativa sopra riportata.

La non ammissione alla classe successiva va deliberata all'unanimità del consiglio di classe, con il parere favorevole dei genitori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il motto dell'Istituto Comprensivo è ***La scuola di tutti***, in quanto intende far sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità. La scuola realizza a pieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, soprattutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate. La scuola diviene quindi il trampolino di lancio per l'inclusione piena di tutti gli alunni. Essa rappresenta una comunità di apprendimento, di socializzazione e di incontro delle differenze. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata, nella nostra scuola, una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite. Nell'ottica dell'inclusione ci si prefigge una progettualità che tenga conto della piena

partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti e rappresenta un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di pari opportunità.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri e BES (certificati e non), grazie anche alla presenza di due docenti che ricoprono la funzione strumentale Inclusione e che si occupano rispettivamente delle problematiche della scuola dell'Infanzia e Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, proponendo attività per il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PDP, anche in assenza di certificazione medica, e li aggiornano con regolarità. In particolare sono realizzati percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Inoltre la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti. Ogni anno viene infatti redatto e aggiornato il PAI, piano annuale inclusione, portato a conoscenza e approvato in Collegio Docenti. E' inoltre incentivata e valorizzata la formazione degli insegnanti sull'inclusione.

Punti di debolezza

La limitata disponibilità di fondi messi a disposizione da parte degli enti locali non sempre garantisce una continuità progettuale per l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola differenzia i percorsi didattici in modo sistematico, incoraggiando la motivazione degli studenti. Vengono effettuate attività di recupero individualizzato e di potenziamento per gli studenti, anche attraverso la partecipazione a gare,

competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazioni a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Grazie ai progetti PON si incrementano le attività di potenziamento anche nella scuola Primaria. La scuola monitora i risultati degli interventi personalizzati degli studenti con maggiori difficoltà attraverso la revisione del PDP. L'impegno della scuola è riconosciuto e apprezzato anche dalla componente genitoriale.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno degli insegnanti, i progetti inerenti le attività di recupero in orario pomeridiano, qualora previsti, sono di breve durata, a causa dei pochi fondi disponibili per la loro realizzazione. Per ovviare a ciò è stata programmata una settimana di sospensione della didattica tradizionale per svolgere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti sociali comunali
Rappresentanti cooperative socio-
assistenziali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento, conseguenti alla situazione di disabilità certificata e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai

docenti specializzati della scuola, dai genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di esprimere le proprie aspettative, di condividerle con i docenti che prenderanno in carica il proprio figlio e di partecipare alla costruzione del progetto per meglio realizzarlo. E' necessario, infine, che la famiglia mantenga costanti rapporti con tutti gli operatori coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - prendere atto della situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nel percorso di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto si attua la continuità verticale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; per tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline. Fondamentale è anche la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie, per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il Piano per l'Inclusione.

ALLEGATI:

Piano Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza (lockdown), sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o in caso di contenimento del contagio.

Tale piano sarà utile anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare per particolari esigenze personali, secondo le disposizioni normative vigenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.C. S.Agostino.

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme vigenti ed è approvato dal Collegio dei Docenti. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in



particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ALLEGATI:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf